



ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 18 luglio 2013

Deliberazione n. 16

OGGETTO: Dotazione Organica dell'Agencia. Modifica delibera n. 7 del 14.4.2011 recante: "Nuovo assetto organizzativo dell'Agencia. Approvazione della nuova dotazione organica inerente il personale di comparto".

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Roberto RAVELLO

Lombardia: Viviana BECCALOSSI

Emilia Romagna: Alfredo PERI

Veneto: Maurizio CONTE

STRUTTURA COMPETENTE: Direzione

Il Direttore
Dott. Ing. Luigi Fortunato

L'atto si compone di n. 4 pagine, di cui n. / pagine di allegati, parte integrante

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo dell'AIPO del 02.08.2001;

RICHIAMATA la deliberazione n. 7 del 14/04/2011 con la quale l'Agenzia ha modellato la propria dotazione organica sulla base del riordino organizzativo delineato a livello di macro e meso struttura con la delibera n. 2 del 19 febbraio 2009 "Primo provvedimento organizzativo 2009";

ATTESO che con la deliberazione in oggetto il Comitato di Indirizzo ha approvato altresì l'organico di comparto riferito agli attuali n. 7 settori che compongono la struttura organizzativa dell'Agenzia (Direzione, Settore AFC, Settore P.I.M., Area Po Emilia, Area Po Lombardia, Area Po Piemonte, Area Po Veneto);

CONSIDERATO che, alla luce dell'esperienza e della osservazione degli aspetti organizzativi nell'ultimo biennio, sia opportuno procedere ad un intervento "manutentivo" del progetto organizzativo dell'Agenzia, per quel che riguarda il livello di microstruttura organizzativa, anche a seguito delle ultime normative in tema di personale, che prevedono la necessità di una attenta valutazione delle situazioni dotazionali al fine di evitare di incorrere nelle situazioni previste dall'art. 33, comma 1, del D.lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 183 del 12 novembre 2011;

TENUTO CONTO che, in materia di dotazione organica, occorre modulare le scelte organizzative alla luce delle prescrizioni che la vigente normativa in tema dispone, ed in particolare dell'art. 6 del D.lgs. 165/2001, che stabilisce al comma 1, che *"nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative"*, vale a dire in base a criteri di:

- a) accrescimento dell'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;
- b) razionalizzazione del costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- c) realizzazione della migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quello del lavoro privato;

RICORDATO il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 165/2001 che prevede la ridefinizione periodica degli uffici e della dotazione organica della P.A., *"e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni"*;

CONSIDERATO che nel biennio trascorso sono emerse alcune criticità e nuove esigenze organizzative cui occorre necessariamente fare fronte attraverso:

- a) la ridefinizione delle professionalità che possano garantire una adeguata presenza del personale idraulico nelle quattro Aree di riferimento, con soluzioni dotazionali che tengano conto della distribuzione del personale sul territorio;
- b) il potenziamento quanti-qualitativo della dotazione di alcuni Settori (in particolare Area Po Piemontese), in relazione all'adeguamento del reticolo di competenza;

TENUTO CONTO che le variazioni conseguenti devono obbligatoriamente essere previste e predisposte senza superare il costo complessivo della dotazione organica attualmente vigente;

DATO ATTO che:

- la proposta di modifica è stata discussa e approfondita da parte del personale di area Dirigenziale dell’Agenzia in più occasioni e da ultimo anche durante la riunione nel Comitato Tecnico tenutosi in data 13 maggio u.s.;
- è stata inviata alle OO.SS. e la RSU aziendale la preventiva informazione circa il progetto di riorganizzazione programmato;

CONSTATATO che:

- con le modifiche introdotte alla dotazione organica dell’Agenzia, si soddisfa il requisito previsto dall’art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge 183/2011;
- la dotazione organica rappresenta un necessario riferimento per il trend organizzativo dell’Agenzia, compatibilmente con le risorse che si dovessero rendere disponibili;
- l’attuale modifica comporta una riduzione, pur modesta, del numero complessivo – teorico – di personale che si considera necessario per l’attuale sviluppo delle attività dell’Agenzia;
- parimenti, la modifica in esame comporta una diminuzione della spesa complessiva – teorica – per il personale in dotazione;
- il presente provvedimento risulta altresì necessario, oltrechè urgente, per consentire di modificare il profilo professionale di alcuni dipendenti, al fine di renderlo corrispondente alla mansioni effettivamente svolte;
- il graduale avvicinamento alla dotazione organica avverrà attraverso piani assunzionali pluriennali, la cui attivazione è subordinata all’esame da parte di questo Comitato;

VISTA la documentazione predisposta dal competente Ufficio dell’Ente e ritenuta meritevole di approvazione;

RIBADITO che, con separato e successivo atto, ci si riserva di adottare il programma triennale delle assunzioni, predisposto in coerenza con le scelte relative alla dotazione organica che si approva con il presente atto;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di indirizzo dell’AIPO, alla unanimità dei componenti

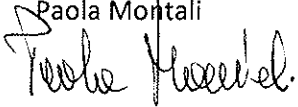
DELIBERA

1. di approvare le modifiche alla dotazione organica dell’Agenzia, relative ai posti del personale di comparto, secondo quanto previsto e riassunto nell’allegato A) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente alle tabelle di sintesi riferite ai Settori che attualmente costituiscono la struttura dell’Agenzia stessa;
2. di dare atto che le modifiche apportate alla dotazione organica di comparto, che si approvano con il presente atto, non comportano aumento del costo complessivo rispetto alla dotazione organica precedente e - anzi - consentono una lieve diminuzione dello stesso;
3. di dare mandato alla Direzione, tramite il Settore AFC – Risorse Umane e l’Ufficio O.C.R.E, di predisporre gli atti necessari per la realizzazione degli adempimenti previsti dalla presente delibera;
4. di ripubblicare nel sito istituzionale, nella apposita sezione dedicata, l’organigramma complessivo dell’Agenzia, comprensivo della figure dirigenziali;

5. di dare atto che per l'anno in corso risulta soddisfatto il requisito previsto all'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla Legge 183/2011;
6. di affidare alla Direzione - per il futuro - il compito di effettuare annualmente la prevista ricognizione, da prevedersi - di norma - entro il 31 marzo di ogni anno;
7. di riservarsi di integrare o modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell'Agenzia;
8. di fornire copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative e alla RSU aziendale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Segretario Verbalizzante
Paola Montali



IL PRESIDENTE
Roberto Ravello

